

Marina Dalla Stella

Cod. 1208

Alda Merini "La casa della poesia/non avrà mai porte"



Nel panorama letterario contemporaneo, in cui la poesia, rispetto ad altri generi, ha ancora purtroppo pochi fruitori, c'è da chiedersi per quali motivi l'opera di Alda Merini sia, invece, conosciuta ed apprezzata anche dalle nuove generazioni e sia musicata e interpretata da celebri cantautori e cantanti.

Il corso prende in considerazione gli ambienti caratterizzanti la biografia dell'autrice, la famiglia, la realtà manicomiale, i Navigli milanesi, per poi approfondire il valore della scrittura come terapia, in tal modo si darà spazio anche ad un confronto con il punto di vista di Mario Tobino, psichiatra, autore del libro "Le libere donne di Magliano".

Saranno analizzati i temi e gli stilemi di alcune composizioni e verrà esaminata l'"affinità elettiva" con Saffo, proponendo alcuni testi della lirica greca e le "rivisitazioni" da parte di Merini.

Sarà suggerito l'ascolto condiviso di qualche poesia in musica.

Lo scopo finale del corso non è certo quello di esaurire l'argomento, ma di stimolare la fruizione consapevole di una poesia che "resiste".

Tipologia: Corso online. Gli incontri avverranno utilizzando la piattaforma Zoom. I corsisti entreranno nella classe virtuale cliccando sul link inviato via mail.

codice	corso	docente	ore	Lez.	giorni	orario	costo	tipologia	inizio
1208	Alda Merini "La casa della poesia non avrà mai porte"	Dalla Stella Marina	12	8	VEN	18.30-20.00	55€	ONLINE	12/02/21

DALLA STELLA MARINA

Veneziana, si è laureata in Letteratura italiana moderna e contemporanea presso la facoltà di Lettere dell'università degli Studi di Padova, con specializzazione triennale post lauream in Filologia moderna presso lo stesso ateneo e specializzazione biennale presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'università degli Studi di Ferrara relativa a Dirigenza e docenza nella scuola dell'autonomia; ha coltivato interessi storico-archivistici presso l'Archivio di Stato di Venezia ed è stata docente negli istituti superiori cittadini.